

Il Fondo Giannitrapani - Minissi dell'Università della Tuscia

FOYER DEL TEATRO DELL'UNIONE, VITERBO
DAL 10 DICEMBRE 2026 AL 10 GENNAIO 2027

MOSTRA LIBRARIA AL TERMINE DELLA CATALOGAZIONE E IN OCCASIONE DEI 105 ANNI DALLA NASCITA DI NULLO MINISSI

ORGANIZZATA DAL CAB (CENTRO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE) DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E DAL COMUNE DI VITERBO

Donato dagli eredi al Sistema bibliotecario di Ateneo dell'Università della Tuscia nel 2024, il Fondo Angela Giannitrapani - Nullo Minissi consta di più di 8000 volumi ed è comprensivo anche di materiali d'archivio di cui è ora in corso l'inventario (scambi epistolari, appunti di lavoro, redazioni manoscritte e dattiloscritte di pubblicazioni scientifiche). Nell'estate del 2026 è stata completata la catalogazione di tutti i libri su piattaforma WorldCat.org, anche grazie al sostegno finanziario del Comune di Viterbo, della Fondazione Carivit e di IGT Lottery s.p.a.

A fronte del profilo professionale dei due coniugi, entrambi docenti universitari di chiara fama attivi a livello internazionale, non sorprende che il valore storico-culturale della biblioteca di Giannitrapani e Minissi rappresenti un unicum a Viterbo e nella Tuscia. Il fondo contiene testi che spaziano in diacronia estesa dalla letteratura italiana a quelle europee e americane, dalla linguistica generale a quella slava e ugrofinnica, dalla storiografia alla filosofia, sino alle serie preziose dei periodici. Nell'intento di rappresentare il lungo corso della produzione critica e letteraria dei due personaggi, si è scelto nell'occasione di dedicare le due teche espositive alla sequenza cronologica delle pubblicazioni più rappresentative delle rispettive carriere.

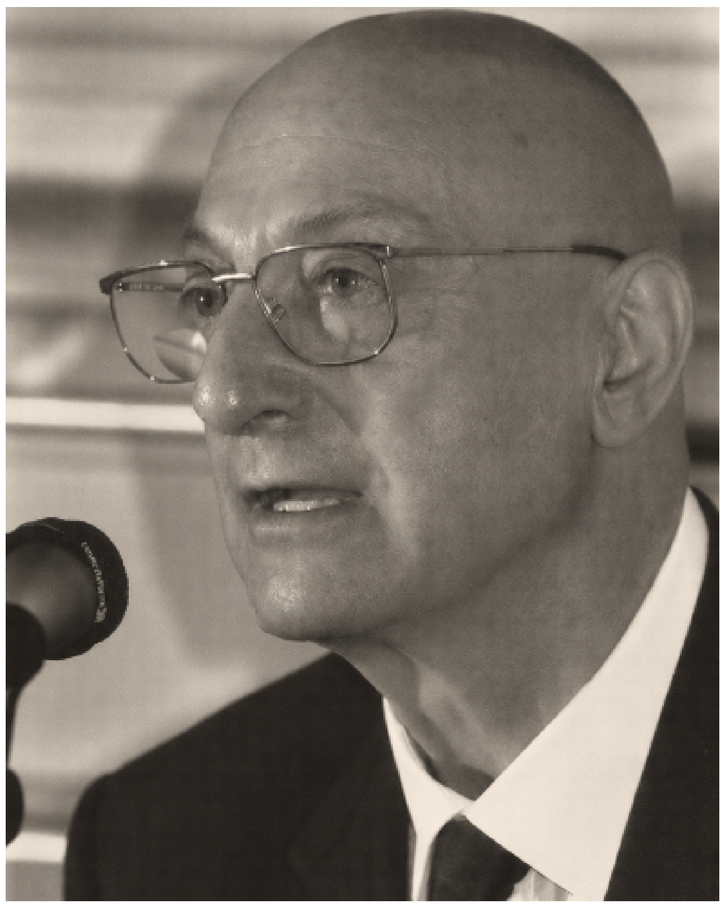
ANGELA GIANNITRAPANI

(Avellino, 1925 - Viterbo, 2009) ha insegnato italiano presso le Università di Birmingham e di Los Angeles; è stata poi titolare della cattedra di letteratura angloamericana presso l'Università di Messina e l'Università della Tuscia. Ha dedicato studi a Faulkner, Beckett, Dylan Thomas e ad altri autori dell'Ottocento e del Novecento americano e inglese. Autrice lei stessa di opere di narrativa (La giovane laica, 1972) e di poesia (Professione di poesia, 1968; Poesia come seconda lingua, 1970; Popolo sognante, 1977), ha promosso e guidato riviste come «The Blue Guitar», «Tabella di marcia», «malavoglia». Nel 1996, grazie alla sua mediazione diretta, la biblioteca dell'amica Amelia Rosselli viene accolta nel patrimonio librario dell'Università della Tuscia, poche settimane dopo la tragica scomparsa della poetessa. L'acquisizione della biblioteca di Angela Giannitrapani nel patrimonio dell'Università della Tuscia rappresenta anche un'ideale ricomposizione delle raccolte librarie di due voci femminili distinte nel panorama letterario italiano ed europeo del Novecento.



NULLO MINISSI

(Viterbo, 1921 - Viterbo, 2024) ha insegnato filologia slava presso l'Università di Napoli «L'Orientale», dove ha ricoperto anche il ruolo di Rettore per il triennio 1978-1981, diventando in seguito professore emerito di filologia slava e lingue ugro-finniche. Autore di importanti contributi scientifici sia in ambito filologico (centrati soprattutto sulla slavistica e sulla linguistica ugrofinnica) sia in ambito fonologico (da ricordare almeno il Dizionario di fonologia allestito insieme a Walter Belardi), nel corso della sua lunga carriera Minissi non ha mai smesso di misurarsi col dibattito culturale di più ampio respiro (fu tra i padri della "Fondazione Mediterraneo" e dell'organizzazione "SUM - Stati Uniti del Mondo"), contribuendo anche ad animare le pagine di periodici di grande livello. Prima fra tutte la rivista «Belfagor», sulle cui pagine intervenne, tra l'altro, in giovane età a marcare un passaggio fondamentale nello scontro tra Benedetto Croce e Gianfranco Contini in merito alla questione della legittimità di una critica delle varianti (1947-1948).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

SBA Sistema Bibliotecario Ateneo
Università degli Studi della Tuscia

CITTÀ DI VITERBO